U.O. Malattie Infettive
Dipartimento di Medicina Interna
ASST di Monza - Ospedale San Gerardo, Monza
Università Milano-Bicocca
Dipartimento di Medicina e Chirurgia
Direttore: Prof. Bonfanti Paolo

Progetto MOBILE-C (cura HCV nei SerD)
Preparato da dr. Alessandro Soria il 08/02/2021

Titolo del Progetto

MOnza **B**rianza **I**nsieme **L**iberi dall'**E**patite **C** (**MOBILE-C**): *screening* HCV e cura nelle persone che usano droghe per via iniettiva (PWID) e afferiscono ai Servizi per le Dipendenze (SerD)

Obiettivo del Progetto

Curare l'epatite C negli utenti dei Servizi per le Dipendenze (SerD) dell'ASST di Monza, attraverso lo *screening* universale e il *linkage to care* in Malattie Infettive

Descrizione del Progetto

L'OMS ha l'obiettivo di eliminare l'infezione da HCV entro il 2030, e indica come *target* preferenziale in cui concentrare lo *screening* e la cura la popolazione che usa sostanze per via iniettiva (*people who inject drugs* - PWID), in cui la prevalenza di epatite C è di circa il 50% perché più a rischio di averla contratta tramite la condivisione di materiale per l'uso iniettivo di droghe.[1-3]

Dal luglio 2018 è attivo un accordo tra Servizi per le Dipendenze (SerD) della provincia di Monza-Brianza e l'Unità Operativa di Malattie Infettive dell'Ospedale San Gerardo ASST di Monza, per l'invio mirato degli utenti SerD risultati positivi al test di *screening* HCV per il trattamento dell'epatite C con i farmaci ad azione antivirale diretta (DAA).

I primi dati del progetto sono stati presentati nel 2019 al congresso ICAR (*Italian Conference on AIDS and Antiviral Research*) a Milano, e poi ancora a ICAR 2020 *Digital Edition*, e hanno messo in luce possibili ambiti di miglioramento.[4,5]

La strutturazione di un percorso standardizzato *fast-track* e il sistema accogliente nei confronti di un'utenza fragile e complessa ha consentito di avviare al trattamento i soggetti riferiti che si sono presentati e hanno iniziato il percorso di cura presso Malattie Infettive. Tuttavia, a monte di questo percorso, ci sono molti utenti SerD (circa i 2/3 dell'intera popolazione) che non hanno mai eseguito un test HCV. Questo succede per

U.O. Malattie Infettive
Dipartimento di Medicina Interna
ASST di Monza - Ospedale San Gerardo, Monza
Università Milano-Bicocca
Dipartimento di Medicina e Chirurgia
Direttore: Prof. Bonfanti Paolo

vari motivi: ci sono barriere all'esecuzione sistematica del test HCV, che di solito viene proposto nel pacchetto generale di esami ematici, e che molti utenti rifiutano o rimandano perché non lo percepiscono come prioritario rispetto al loro problema di dipendenza, o più banalmente per problemi di accesso venoso. Queste barriere determinano una potenziale esclusione dalle cure di circa 1.000 soggetti.

A questo si aggiunge la difficile situazione di accesso ai servizi determinata dalla pandemia COVID-19, che ha ritardato il normale percorso di *screening* per i nuovi utenti e ha rimandato le campagne di *screening* su tutta l'utenza che afferisce al servizio, anche per motivi di sicurezza legati alle nuove norme di prevenzione della diffusione di SARS-CoV-2 nei servizi sanitari.

Risulta quindi difficile avere una fotografia in tempo reale della prevalenza di HCV negli utenti in carico ai SerD. La conoscenza dell'estensione del problema all'interno dei SerD è cruciale per la programmazione a medio-lungo termine, e per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'intervento di "bonifica" dell'epatite C nei SerD. Senza dati sull'intera popolazione che afferisce ai SerD non è possibile documentare l'estensione e l'effetto dell'intervento che si sta attuando.

Una possibile soluzione è quella di adottare una campagna universale di *screening* trasversale nei SerD e nelle unità di strada, confinata nel tempo ma estesa a tutti gli utenti, utilizzando metodologie più accettabili come i test rapidi salivari o capillari (lo stesso test salivare può essere impiegato anche capillare, riducendo così il rischio di eventuale trasmissione di virus respiratori legato all'esecuzione del tampone in bocca).

Questo progetto, naturale prosecuzione del progetto "Curare l'epatite C si può e si deve" del 2019/2020 già sponsorizzato in precedenza per l'acquisto dei test rapidi, si inserisce nella collaborazione tra ospedale e territorio propria dell'ASST di Monza, e vuole favorire l'emersione del sommerso di HCV, che rappresenta oggi un obiettivo strategico prioritario delle politiche sanitarie regionali e nazionali sul tema dell'epatite C.[6]

Modalità di realizzazione del Progetto

Sensibilizzare l'utenza dei SerD tramite informazione mirata sull'importanza dello screening HCV per poter

U.O. Malattie Infettive
Dipartimento di Medicina Interna
ASST di Monza - Ospedale San Gerardo, Monza
Università Milano-Bicocca
Dipartimento di Medicina e Chirurgia
Direttore: Prof. Bonfanti Paolo

curarsi e guarire dall'epatite C con i DAA.

Verificare in loco tramite analisi sulle cartelle cliniche e sul database interno la disponibilità del dato sierologico di HCV e di eventuale precedente trattamento, al fine di identificare gli utenti a cui dare priorità nello *screening*.

Proporre lo *screening* sierologico (presenza/assenza di anticorpi anti HCV) con test rapido salivare o capillare negli utenti che afferiscono ai SerD e che ancora non hanno effettuato un test HCV o che hanno un precedente test negativo più vecchio di un anno.

Riferire i pazienti con test HCV positivo all'unità operativa di Malattie Infettive dell'Ospedale San Gerardo ASST di Monza per avviare il percorso di cura con i DAA.

Identificare i pazienti con infezione da HCV attiva che hanno difficoltà ad accedere all'ambulatorio di Malattie Infettive per trattarli in loco (presso il SerD) con i DAA.

Criteri e indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi

- Relazione a fine progetto dell'attività svolta;
- *Report* mensile sul numero di pazienti sottoposti a *screening*, diagnosticati, riferiti al centro e trattati con tutte le terapie disponibili.

Periodo di riferimento

2021-2022

Struttura proponente e soggetti coinvolti

Il progetto è promosso dall'Unità Operativa di Malattie Infettive dell'Ospedale San Gerardo ASST di Monza, e coinvolge i SerD della provincia di Monza-Brianza (Monza, Limbiate, Carate-Brianza), il drop-in e l'unità di strada del progetto La Rete di Ulisse (progetto finanziato da Regione Lombardia, di cui l'unità di Malattie

U.O. Malattie Infettive
Dipartimento di Medicina Interna
ASST di Monza - Ospedale San Gerardo, Monza
Università Milano-Bicocca
Dipartimento di Medicina e Chirurgia
Direttore: Prof. Bonfanti Paolo

Infettive San Gerardo è *partner*).

Responsabile scientifico

dr. Alessandro Soria, dirigente medico dell'Unità Operativa di Malattie Infettive

Richiesta contributo di sponsorizzazione

La sponsorizzazione richiesta finanzierà il lavoro di un/una coordinatore/coordinatrice di progetto per un anno, per un importo complessivo di 25.000,00 euro.

Bibliografia

1. Global Health Sector Strategy on Viral Hepatitis, 2016–2021: towards ending viral hepatitis. Geneva: World Health Organization; 2016
http://apps.who.int/iris/bitstream/10665/246177/1/WHO-HIV-2016.06-eng.pdf
2. Hepatitis C surveillance in Europe, 2013. Stockholm: European Centre for Disease Prevention and Control; 2015
https://ecdc.europa.eu/sites/portal/files/media/en/publications/Publications/hepatitis-c-surveillancein-europe-2013.pdf
3. Action plan for the health sector response to viral hepatitis in the WHO European Region. Geneva: World Health Organization; 2017
http://www.emcdda.europa.eu/system/files/attachments/9480/Hepatitis-9789289052870-eng.pdf
4. Soria et al. Acceptability and effectiveness of a pragmatic comprehensive project of linkage to care from Addiction Services to Infectious Diseases Unit in HCV people who inject drugs. Presentato all'11° Congresso Nazionale ICAR, Milano 5-7 giugno 2019, poster discussion #36. Disponibile su

U.O. Malattie Infettive
Dipartimento di Medicina Interna
ASST di Monza - Ospedale San Gerardo, Monza
Università Milano-Bicocca
Dipartimento di Medicina e Chirurgia
Direttore: Prof. Bonfanti Paolo

https://www.icar2019.it/public/repository/poster/PD36.pdf e
https://www.icar2019.it/public/repository/slide/3_4_3_0_7_slide.pdf

5. Soria et al. How to eliminate HCV in people who inject drugs? Preliminary results of a provincial multitargeted approach involving three different settings: addictions services, prison, outreach mobile unit for active users. Presentato al 12° Congresso Nazionale ICAR, 12-16 ottobre 2020, poster #100. Disponibile su https://www.icar2020.it/reservedArea/pages/poster/pdf/P28.pdf

6. Epatite C, nuove strategie di screening per far emergere il "sommerso". https://www.osservatoriomalattierare.it/epatite-c/15062-epatite-c-nuove-strategie-di-screening-per-far-emergere-il-sommerso

Dr. Alessandro Soria
Dirigente Medico
Unità Operativa Complessa Malattie Infettive

Prof. Paolo Bonfanti
Direttore
Unità Operativa Complessa Malattie Infettive